

Parte l'iter legislativo per trasferire l'Ondoli sotto Varese

Pubblicato: Mercoledì 17 Ottobre 2018



Ha preso il via in **Commissione Sanità**, con la discussione generale, l'esame del progetto di legge presentato dalla Giunta regionale che introduce **alcune modifiche alla legge 23 di riforma del sistema sociosanitario regionale**. Una volta definito, il testo sarà portato in Aula per la sua approvazione entro la fine dell'anno. Come annunciato dal Presidente della Commissione **Emanuele Monti** (Lega), lunedì 22 ottobre sarà il termine ultimo per la presentazione di eventuali emendamenti.

Al progetto di legge sono abbinati anche altri due progetti di legge presentati rispettivamente dal **M5Stelle** e dal Consigliere regionale **Samuele Astuti** (PD), entrambi focalizzati sulla necessità di portare l'**Ospedale di Angera** all'interno della ASST dei Sette Laghi, ipotesi fortemente sostenuta anche dallo stesso Presidente Monti e motivata con la necessità di ricondurre il presidio di Angera al proprio territorio di riferimento e al proprio bacino di utenza.

“Si tratta di un provvedimento –spiega il Presidente Emanuele Monti- che introduce alcune modifiche alla legge n°23, in cui vengono meglio specificati i compiti e le funzioni dell'Agenzia dei Controlli e in cui vengono definiti i criteri per usufruire delle borse di studio per gli specializzandi messe a disposizione da Regione Lombardia. Questo progetto di legge ridefinisce inoltre i confini di due ASST in relazione al presidio ospedaliero di Angera e di Menaggio, modifiche che abbiamo definito dopo un approfondito confronto con il territorio, con i rappresentanti degli ordini e delle professioni locali e con tutti gli stakeholder coinvolti”.

«Il progetto di legge, già presentato nella scorsa legislatura dalla consigliera Macchi – precisa **Roberto Cenci del Movimento 5Stelle** – va a rimettere ordine e chiede che l'ospedale di Angera venga inserito nell'ASST Sette Laghi, facente capo a Varese in modo tale ci possa essere non solo un'unica programmazione territorio- ospedale di riferimento, ma anche una strutturazione ottimale di tutto il comparto sanitario del Lago Maggiore, in quanto l'ex distretto Asl di Sesto Calende, per l'attuale riforma del Sistema sanitario è già sotto l'Asst dei Sette Laghi cioè Varese. Questa nostra richiesta segue la filosofia della riforma della sanità e cioè non staccare il territorio dai propri ospedali di riferimento, ma lasciare l'integrazione tra servizi sanitari e sociosanitari mantenendo il più possibile la risposta sanitaria vicino al cittadino/paziente, aumentando l'efficienza dell'intero sistema sanitario e contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi erogati e delle prestazioni effettuate»

Le modifiche, una volta approvato il provvedimento in Consiglio regionale, entreranno in vigore **dal 1 gennaio 2019**.

Viene inoltre abrogata l'**Agenzia per la promozione del servizio sociosanitario lombardo** in quanto tale attività viene direttamente ricollocata nell'ambito della Direzione generale competente in seno all'Assessorato regionale.

Infine l'**istituzione di borse di studio aggiuntive per i medici di Medicina Generale e di contratti aggiuntivi per gli specializzandi** sono dettate dall'evidenza che oggi il numero dei nuovi specialisti e dei nuovi medici di Medicina Generale copre a mala pena la metà dei pensionamenti, con inevitabili ripercussioni negative sulla possibilità di garantire un adeguato livello di servizi; con l'intervento proposto, Regione Lombardia intende farsi carico del finanziamento di tali contratti e borse di studio aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dal Ministero, prevedendo al contempo le condizioni necessarie per

favorire la permanenza dei beneficiari nell'ambito del servizio sanitario regionale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it